



CGIL - Fiom
Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Provincia di Lucca
Camera del Lavoro Lucca

Via Fillungo 74 Lucca Tel 0583\441540 fax 0583\441555

e mail: fiom@lucca.tosc.cgil.it

Lucca 14 marzo 2011

Comunicato Stampa

All'azienda Colged di Badia Pozzeveri, produttrice di lavastoviglie industriali, con circa 80 dipendenti, è stato aperto un periodo di cassa integrazione ordinaria, dal 14 marzo all'8 aprile, dove potranno essere coinvolti fino a 60 lavoratori per un massimo di 3 giorni settimanali e, a circa una decina di lavoratori con contratto di somministrazione lavoro non è stato rinnovato il contratto.

Con l'azienda avevamo avviato una discussione sul rinnovo del contratto aziendale a luglio 2010, poi l'azienda si è data "latitante", sospendendo unilateralmente il confronto senza darci nessuna spiegazione, anche se eravamo a conoscenza delle varie problematiche che stava attraversando il gruppo industriale che ha sedi anche a Verona e Brescello, mentre lo stabilimento in provincia di Venezia è stato chiuso.

A febbraio, dopo molti mesi, abbiamo di nuovo ripreso il confronto con l'azienda che, a causa di problemi aziendali, si è già interrotto e riprenderà a data da destinarsi.

Inoltre, in azienda si è instaurato un clima che ci piace poco. L'azienda ha cominciato a mandare lettere di contestazione disciplinare ad alcuni lavoratori, addirittura in alcuni casi forzando le norme previste dal Contratto nazionale in materia di malattia, cosa che riteniamo grave e che abbiamo il dovere di contrastare anche legalmente.

La nuova gestione aziendale si profila non rispettosa delle normali relazioni sindacali, in un nuovo sistema teso al "maggior controllo dei lavoratori" all'interno del luogo di lavoro, tant'è che la RSU ha già dovuto proclamare uno sciopero contro il comportamento aziendale.

Monitoreremo l'andamento della momentanea flessione produttiva e vigileremo sul comportamento aziendale all'interno del luogo di lavoro affinché siano rispettati i diritti dei lavoratori e, invitiamo l'impresa a riprendere concretamente il confronto sindacale sul rinnovo del contratto aziendale ormai scaduto da quasi un anno.

Altresì, se l'azienda pensa di creare appositamente un complesso di condizioni volte a giustificare eventuali decisioni drastiche, è opportuno precisare che se ne dovrebbero assumere la piena responsabilità e che le contrasteremo con tutti i mezzi.

Massimo Braccini
Segretario Generale Fiom Cgil Lucca

